



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

25 maggio 2016

ARGOMENTI:

- Sport e solidarietà in Libano, l'Uisp in campo per la partita detenuti minorenni contro la Cooperazione italiana, arbitrata da Renzo Ulivieri
- Move week: tutta l'Europa in movimento, Uisp capofila degli eventi in Italia
- Doping: Russia, anche la Chicherova tra i positivi di Pechino, così i test congelati diventano capi d'accusa
- Terzo settore: Investimenti in cerca di "impatto sociale"
- Uisp sul territorio: Domenica 29 maggio la discesa dei Fiumi Uniti Uisp Ravenna tra gli organizzatori.

ANSA

MARTEDÌ 24 MAGGIO 2016 16.13.41

Libano: partita detenuti minorenni-Cooperazione italiana

ZCZC5598/SXB OBT10710_SXB_QBXB R EST S0B QBXB Libano: partita detenuti minorenni-Cooperazione italiana In carcere Beirut, con partecipazione **Uisp**. Arbitro Ulivieri (ANSAMED) - BEIRUT, 24 MAG - Detenuti minorenni contro Cooperazione italiana. Sono queste le due squadre scese in campo nel carcere di Rumieh, il più grande del Libano sulle colline a nord di Beirut, per una partita di calcio a 5 arbitrata dal presidente dell'Associazione italiana allenatori, Renzo Ulivieri. L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con l'Onu, le autorità libanesi e l'Unione italiana sport per tutti (**Uisp**). Anche due rappresentanti della **Uisp** sono scesi in campo, nelle file della Cooperazione, mentre nella squadra dei detenuti sono entrati anche un alto ufficiale della polizia e un giudice. Alla partita, vinta dai giovani carcerati per 7-5, hanno assistito altri 160 detenuti. L'iniziativa rientrava in un progetto per il miglioramento delle condizioni carcerarie dell'ufficio dell'Onu per la lotta alla droga e al crimine organizzato (Unodc), finanziato dalla Cooperazione italiana. "È stata un'esperienza bella, come lo è sempre il calcio - ha commentato nel dopopartita Ulivieri - quando ci si mette intorno a un pallone nascono emozioni che fanno superare disagi, dolori e difficoltà, almeno per un attimo, permettendo di sentirsi persone libere". "Abbiamo avuto l'opportunità" - ha detto da parte sua Gianandrea Sandri, direttore della Cooperazione italiana in Libano - di sentire profondamente e capire la situazione di questi giovani. Sono felice di sostenere un progetto volto a migliorare le condizioni di detenzione e in particolare garantire pari opportunità per i ragazzi di Rumieh". (ANSAMED). ZC 24-MAG-16 16:12 NNNN

25 maggio 2016

#MoveWeekItalia, una settimana di sport per tutti – VIDEO

di Redazione online

shadow

ROMA - Lo sport è benessere, condivisione, socialità. E si tinge di arancione. E' questo il colore che accompagna la "Move Week". Un'iniziativa che lo scorso anno ha coinvolto più di un milione di persone in tutta Europa e che ritorna anche in questo 2016 (fino al 29 maggio).

 **Sette giorni in cui a mettersi in "movimento" saranno 35 diverse nazioni. Italia compresa, ovviamente.** Nel nostro paese sono in programma più di 180 eventi in 60 città. Oltre 30 mila gli sportivi di ogni età che parteciperanno alle attività. Capofila della #MoveweekItalia è Uisp (Unione italiana sport per tutti).

L'obiettivo? «Unire soggetti pubblici e privati per mettere in moto le comunità territoriali per la promozione del diritto al movimento e alla salute» spiegano gli organizzatori. «Il risultato sarà quello di una enorme campagna per la promozione del movimento e della salute attraverso centinaia di occasioni di sport praticato».

Non a caso è stato scelto lo slogan "sport per tutti, salute di cittadinanza". La settimana ha preso il via lunedì un flash mob, che in Italia si è svolto in contemporanea in dieci piazze, da da Trento a Enna. Previste anche camminate notturne a Roma, Venezia, Ragusa, Firenze, Cosenza. Mentre il 28 maggio, ad Arezzo, è in programma una "passeggiata" di 24 ore.

Lo sport, si sa, è capace di superare le barriere. Anche quelle della disabilità. E' così che a Milano, Sesto San Giovanni e Avola si svolgeranno tornei di basket mentre nella capitale è in programma la "Corsa Achilles", cui parteciperanno persone non vedenti. Informazioni e programma completo di tutti gli eventi sono consultabili sul sito italy.moveweek.eu.

[@CorriereSociale](https://twitter.com/CorriereSociale)

Russia, il doping infinito anche la Chicherova tra i positivi di Pechino scoperti otto anni dopo

EMANUELA AUDISIO

ALTISSIMA, magrissima, fortissima. E ora anche dopata. La russa Anna Chicherova, regina del salto in alto, padrona del cielo con 2.07, campionessa olimpica a Londra, figura tra i cold case di Pechino. Ci sarebbe anche il suo nome tra gli atleti risultati positivi ai controlli antidoping effettuati a posteriori sui Giochi 2008. Si parla di altri 13 russi sui 31 ritestati di 6 sport e 12 paesi. Lo ha fatto sapere l'agenzia Tas. E lo conferma l'allenatore Yevgeny Zagorulko: «Tre giorni fa, Anna ha ricevuto una notifica che spiegava che i suoi campioni dei Giochi Olimpici di Pechino erano stati controllati positivi dopo una nuova analisi».

Anna Chicherova, 34 anni, 1,80 di altezza, per 56 chili di pe-

so, atleta del Cska di Mosca, mamma di Nika, non è una qualsiasi. È l'eccellenza atletica: campionessa olimpica in carica, bronzo proprio a Pechino, oro ai mondiali di Daegu nel 2011, il suo 2.07, ottenuto nel giorno del suo 29esimo compleanno è la terza miglior prestazione di sempre. Ha sempre detto di aver imparato a saltare guardando nei filmati lo stile di Sara Simeoni. Stacco di gambe portentoso, sguardo magnetico, Anna ha posato anche in versione sexy, ma in pedana è stata sempre una temibile concorrente. Aveva detto di voler lasciare dopo i mondiali di Mosca 2013, intristita per il bronzo, mentre in pedana baciava Nika, la sua bimba di tre anni che indossava la maglietta «Mamma ha bisogno di saltare». Invece l'anno scorso era ai mondiali di Pechino, ancora terza, dove aveva ribadito che la sua magrezza era imposta: «Se salti, devi perdere chili, basta qualche etto in più e a me iniziano a fare male caviglie e schiena».

Se risulta dopata una campionessa come Anna Chicherova,

che non ha certo bisogno di aiuti, significa ancora una volta che in Russia il doping è di stato, imposto come programma a tutti, a prescindere dai talenti e dalle qualità. E che non c'è una via e vena farmacologica individuale. Lo dimostra anche il caso della tennista Maria Sharapova, che proprio la settimana scorsa a Londra ha testimoniato sul suo caso (positiva al meldonium) e rischia una lunga squalifica. La IAAF ha da tempo sospeso la fede-

la Repubblica MERCOLEDÌ 25 MAGGIO 2016

razione di atletica russa e la ha dato un ultimatum: o si mette in regola o può dire addio ai Giochi di Rio. La scadenza è il 17 giugno. Il consiglio IAAF riunito a Vienna deciderà se riammettere la Russia o se tenerla fuori dai Giochi. Chiaro che il movimento olimpico non ci tiene a perdere una fetta importante del mercato (e la Russia lo è) ma chiaro anche che molte voci si stanno levando a favore di una vera pulizia dello sport e non di un falso lif-

ting. Il mondo anglosassone preme per dare una lezione severa, anche perché l'agenzia antidoping inglese ha rivelato che il paese continua a fare ostruzione. E in questi ultimi cinque mesi su 247 test da effettuarsi in Russia, 99 sono saltati per l'impossibilità di reperire gli atleti.

Tra quelli sospettati di doping a Pechino secondo l'emittente russa Match Tv, ben dieci sono medagliati, tra i quali nomi importanti: Maria Abakumova, argento nel giavellotto; Ekaterina Volkova, bronzo nei 3000 siepi; Anastasia Kapachinskaya e Tattiana Firova, argento nella 4x400; Yulia Chermoshanskaya, oro nella 4x100; poi Denis Alekseev, bronzo nella 4x400 e Denis Nizhegorodov, bronzo nella marcia 50 km. E Anna Chicherova appunto, che volava in alto, prima di cadere in basso, nella lunga lista dei peccatori che dovevano essere campioni. Sempre in attesa che il Cio annunci nei prossimi giorni le positività delle 250 provette dei Giochi di Londra ritestate. Altri cattivi in vista?

Così i test congelati diventano capi d'accusa

La Repubblica MERCOLEDÌ 25 MAGGIO 2016

EUGENIO CAPODACQUA

ROMA

Tempi duri per i dopati. Anche quelli più "tecnologicamente" avanzati non potranno più chiudere occhio per almeno otto anni dal momento della competizione e del prelievo dei campioni. Perché se la tecnica doping viaggia veloce, la clausola del regolamento sportivo che consente di conservare i campioni per dieci anni e rianalizzarli entro otto quando si individuano nuove tecniche, rende ogni nuovo tentativo di inganno azzardato. Così l'uso distorto di sostanze e farmaci, molti dei quali veri e propri salvavita (di qui il progresso della ricerca), diventa rischioso. La fai franca oggi, ma domani?

Ne sa qualcosa la russa Chicherova, il primo nome eccellente, smascherata otto anni dopo il salto che l'ha portata al bronzo di Pechino. La russa è la prima dei 31 casi scoperti rianalizzando le provette dei Giochi 2008. Si attendono altre sorprese.

Il nemico numero uno del dopato da farmaci è un nuovo macchinario dal nome complesso: "cromatografo liquido con rilevatore di massa" e risponde a due sigle LCMS e LCMS/MS. Un macchinario perfe-

nato. Per alcuni anabolizzanti come lo "zeronol", presente in molti alimenti (formaggi, latte), il problema è determinare la quantità oltre la quale si possa dichiarare la positività al doping. Ma la scienza ci arriverà presto.

Dietro questo terremoto annunciato di classifiche e podi c'è il mega laboratorio di Colonia, grande come una piazza (10.000 metri quadrati), dove i campioni sono conservati sottozero, da -20 a -80 gradi, secondo le sostanze. Per dieci anni. Li hanno scovati una serie di nuovi metaboliti per le sostanze anabolizzanti: «Dei metaboliti solfati - aggiunge D'Ottavio - che prima non risultavano». Per una volta dunque l'antidoping non è tecnicamente indietro. Anche se ci sono voluti anni e fior di scandali per arrivare a sollecitare la ricerca di nuovi strumenti e metodi di analisi. Però l'effetto deterrenza ricercato è quello giusto. Nessun imbrogliatore potrà più dormire sonni tranquilli.

ORIPRODUZIONE RISERVATA

zionato di recente è capace oggi di rilevare sostanze con una profondità e una precisione 10 volte maggiore rispetto a quelli precedenti. Il procedimento porta alla definizione del rapporto isotopico fra il carbonio 12 e il carbonio 13 che differenzia la sostanza esogene da quella endogene. Le analisi vengono fatte sul primo dei due campioni prelevati, quello A. In modo da dare la possibilità delle controanalisi con la presenza del consulente dell'atleta su quello B. Quelle dei 31 atleti pizzicati a Pechino si terranno a fine mese. Sono sufficientemente affidabili reperti scongelati ad anni di distanza? «Certamente sì - spiega Dario D'Ottavio, biochimico clinico e già membro della Commissione antidoping del Ministero della salute, nonché consulente di numerosi pm in indagini sulla farmacia proibita - perché nel caso ci sia cattiva conservazione, le proteine da analizzare si rompono e il campione risulta negativo». Dunque l'atleta è garantito. Il sistema, però, deve ancora essere perfezio-

Investimenti in cerca di "impatto sociale"

Nasce la piattaforma italiana della finanza che punta a creare sviluppo

MAURIZIO CARUCCI

ROMA

Le risorse ci sarebbero e le idee per rispondere ai bisogni sociali non mancano. Il Terzo settore, però, ha bisogno di maggiore formazione manageriale e scambio di progetti e buone pratiche. Ecco il motivo per cui è nata la piattaforma Social Impact Agenda per l'Italia (Siai): lo scopo è quello di raccogliere l'esperienza dell'Advisory Board italiano (Adb) della Social Impact Investment Taskforce (Siit), promossa durante la presidenza britannica del G7, con il compito di portare in primo piano, nelle agende dei Paesi membri, gli investimenti a impatto sociale. Per due anni (dal 2013 al 2015) è stato incentivato il dialogo e lo scambio di esperienze e competenze tra oltre 100 esperti del settore e ha visto enti del Terzo settore, imprese sociali, investitori, centri di ricerca, Pubblica amministrazione e istituzioni finanziarie confrontarsi sul ruolo e sulle potenzialità degli investimenti a impatto sociale nella prospettiva dell'innovazione e delle radicali trasformazioni che interessano l'Italia.

Monitorare le 40 raccomandazioni del rapporto italiano, diffondere pratiche innovative, partecipare al Global Social Impact Investment Steering Group, studiare nuove strategie di investimento sono alcuni degli obiettivi della piattaforma. Dal lavoro comune dura-

menti strategici per far fronte a moltissimi problemi sociali. Sono investimenti che, secondo le nostre stime con un adeguato contesto economico e istituzionale, potrebbero raggiungere i 30 miliardi di euro da qui al 2020.

Claudio De Vincenti, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, ha manifestato interesse per la costruzione del fondo nazionale per l'innovazione: «Il fondo può sostenere e rafforzare i mo-

delli *Pay for result* che collegano l'erogazione di risorse finanziarie al raggiungimento dei risultati sociali positivi e può migliorare l'efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche».

Tra i soci di Siai figurano Abi, Ania, Confcooperative Federsolidarietà, Gruppo Cooperativo Cgm, Federcasse, Fondazione Opes, Fondazione Sviluppo e Crescita Crt, Human Foundation, Ubi Banca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mercoledì
25 Maggio 2016

to due anni è scaturito il report *La finanza che include* e le raccomandazioni che vogliono contribuire al rafforzamento di un ecosistema che favorisca la crescita dell'imprenditorialità sociale generando valore per la comunità. «Questa rivoluzione deve partire dalle città - ha spiegato Giovanna Melandri, presidente di Siai - Esistono ancora barriere e colli di bottiglia che non consentono all'Italia di far decollare questi investi-

Scopri il
LISTINO PREZZI TRASPARENTEI vostri
COMMENTI10 Regole
da seguire!Annunci
CULTURALI50% di
SCONTO!2006-2016 DIECI ANNI INSIEME
Ravennanotizie.it

Paenzanotizie.it Lugonotizie.it Cervianotizie.it Rimininotizie Cesenanotizie Forlinotizie Romagnanotizie

il quotidiano della tua città in tempo reale

Cronaca Politica Economia Sport Spettacolo Enogastronomia Altro



Mercoledì 25 Maggio 2016

Newsletter / RSS / SCRIVI ALLA REDAZIONE

TinyMCE image and file
management made easy.MoxieManager
Image/File Manager
Find out more >**Shopping e Sorrisi****COMMUNITY**

La posta dei lettori

Redazione diffusa

La città che...

L'opinione

Le interviste

Videointerviste

Moderato Cantabile

Info utili

Giovinbacco

L'angolo dei libri

Il parere dei lettori

Homepage Sport

La discesa dei Fiumi Uniti in canoa, in bici e a piedi domenica 29 maggio

Mercoledì 25 Maggio 2016



Domenica 29 maggio la discesa dei Fiumi Uniti giunge alla seconda edizione sull'onda dell'entusiasmo. Esaurite le canoe disponibili a noleggio (25 doppie e 22 singole) con persone in lista d'attesa, esaudite le richieste speciali (canadesi, dragon boat, sup), accolti i canoisti in possesso di mezzo proprio – tra questi la leggendaria **Josefa Idem** – la discesa dei fiumi uniti è un successo già prima della partenza.

La manifestazione **organizzata da** Trail Romagna e dal Gruppo Canoa Uisp Ravenna – in collaborazione con Comune di Ravenna e l'Ufficio Territoriale per la Biodiversità del Corpo Forestale dello Stato – per rispondere alle crescenti richieste degli amanti dell'attività in natura, si avvale della collaborazione di tutte quelle associazioni del territorio che assieme intendono trasformare i Fiumi Uniti in un corridoio naturale protetto che colleghi Ravenna Città d'Arte alla costa e per proporre una nuova modalità di turismo attivo e sostenibile: Co.Fu.Se, Ravenna Antica, Pro Loco Lido Adriano, Comitato Cittadino Porto Fuori, Comitato Cittadino Lido di Dante, Aquae Sport Center, Romagna 360, Un Mare di Mosaico – Pesca Sportiva, Marina Wave, Team Bike Ponte Nuovo, Libertas Nuoto, Circolo Velico Punta Marina, Asd OutdoorFitness, Istituto Tecnico Statale per Geometri "Camillo Moriglia".

La manifestazione, **resa possibile** dal sostegno di Romagna Acque, Hera e Consorzio di Bonifica con il contributo di Esp, Mirabilandia, Rosetti frutta e verdura, Centrale del Latte di Cesena e Anafieta, è inserita nel programma di Itacà, festival di turismo responsabile e celebra la Giornata Europea dei Parchi.

Fiumi di canoa percorreranno le acque del Montone e dei Fiumi Uniti **partendo alle 8.45 dalla Chiesa San Marco (13 km) o dalle 9 alle 10,30 dall'Antico Porto di Classe, previo visita guidata (9 km)**. Coloratissima e numerosissima la partecipazione al Canoa Family con partenza alle ore 10,30 dal

Mercoledì



26° 9°

Giovedì



16° 10°

Meteo >

ULTIMI**Articoli commentati**

Il ministro Maria Elena Boschi a Ravenna a sostegno del candidato sindaco Pd Michele de Pascale

20 commenti

Guerra e CambieRà propongono una rivoluzione in stazione e anche una torre-faro

13 commenti

LA POSTA DEI LETTORI / "La miseria di Marina di Ravenna"

20 commenti

APPUNTAMENTI

Una settimana gratuita di teatro al Museo Tamo di

primo capanno dopo la Chiusa Rasponi di Porto Fuori (3.5 km), con tanto di istruttore e guida eco-fluviale. Per tutti la meta sarà l'accogliente ed elegante Cala Celeste di Lido Adriano dove faranno rotta veleggiando anche gli amici del Circolo Velico di Punta Marina.

Ma l'evento Fiumi Uniti, realizzato in forma speciale **per festeggiare il 50° anniversario di Romagna Acque**, si svolgerà non solo sull'acqua. **Un percorso bike** (38 km) guidato da Pietro Barberini partirà dal Cala Celeste per raccontare la storia dei fiumi e delle acque potabili di Ravenna pedalando tra argini, canali e pinete, con tappe fondamentali alla nuova Fonte di Ravenna, all'Idrovora di Fosso Ghiaia e l'attraversamento eccezionale della riserva naturale integrale della Foce del Bevano. Meta, quest'ultima, di **una passeggiata naturale** o in stile fit e nordic walking (9-13 km) che partirà, insieme alle bici, dal Cala Celeste alle ore 9 (iscrizioni sul posto con guida, aperitivo e pasta party 5€).

Per **ciclisti e camminatori** un bellissimo aperitivo in un tipico capanno da pesca prima di tuffarsi in riva al mare nel pasta party, il tutto allietato dalle musiche allegre e coinvolgenti degli Herper e The Divots.

Per gli amanti del buon cibo della tradizione torna "capanni aperti" la possibilità straordinaria di gustarsi lo spettacolo dalle sponde del fiume e partecipare ad un momento conviviale che si concluderà a tavola con amici e capannisti (iscrizioni 10 € entro giovedì sul sito o direttamente presso Centro Sportivo Aquae).

Vista la numerosa partecipazione di famiglie con bambini lo staff addetto alla sicurezza è stato rafforzato e comprende Croce Rossa Italiana con equipaggi in canoa e gommone, Pubblica Assistenza, due bagnini della Cooperativa Spiagge di Ravenna, un equipaggio della Guardia Costiera Ausiliaria e l'apporto di volontari dell'ANMI Ravenna oltre ai numerosi volontari messi in campo dal comitato organizzatore.

Non mancherà un tocco di eroismo: **un gruppo di nuotatori** coordinato dalla Libertas affronterà le acque del fiume come amava fare il mitico Gianni Gambi che si allenava da chiusa a chiusa.

Le **iscrizioni** per passeggiate e percorso cicloturistico sono possibili anche la mattina stessa entro mezz'ora dalla partenza.

Preiscrizioni ancora aperte su www.trailromagna.eu

Per **le iscrizioni in canoa** c'è disponibilità solo per i possessori di mezzi galleggianti (canoe, kayak, sup, gommoni...e nuotatori).

Sport



0 Commenti [...Commenta anche tu!](#)



TinyMCE image and file management made easy.
Find out more >

MoxieManager
Image/File Manager

Ti potrebbero interessare anche:



Si aprono le iscrizioni per la Discesa dei Fiumi Uniti del 29 maggio



Mountain bike / "Tre fiumi di Romagna": un mare di bikers ieti a Lugo

...Commenta anche tu!

Nome*

Email*

(Non sarà mostrata)

Commento*

(1000 caratteri)

INVIA

Ravenna da lunedì 23 con il Circolo degli Attori

"Ravenna, il calcio nel cuore" da venerdì 27 a domenica 29 maggio in Piazza del Popolo

Autismo, in sala Buzzi a Ravenna un convegno organizzato dalla cooperativa La Pieve

Tutti gli appuntamenti ▶



PROFUMERIE
Sabbioni
ETHOS

Ravenna
Molina di Ro
Mezzano
Bagnacavallo
Lugo
Rusci
Faenza
Rimini
Santarcangelo
Argenta

Shop Online
Sabbioni.it

Ha un'idea per
il tuo futuro?

Associazione Provinciale del Futuro

SCONTI nei RISTORANTI!

RICHIEDI QUI

Romagna a tavola
- BRAVI RISTORATORI ROMAGNOLI -
www.romagnaatavola.it